



Il Presidente

Al Presidente dell'Autorità
di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

[omissis]

e p.c. Al Responsabile della prevenzione della corruzione
e trasparenza
dell'Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

[omissis]

[omissis]

Fasc. UVMACT n. 4971/2023 - R.A.

Oggetto: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale – comunicazione di definizione del procedimento ai sensi degli artt. 11 co. 1 e 18 co. 2 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Con riferimento alle note acquisite al protocollo n. 64816 del 7.8.2023 e n. 89686 del 12.10.2023, aventi ad oggetto il possibile cumulo di incarichi nella persona del RPCT e Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, la possibile omessa pubblicazione di delibere concernenti l'affidamento in concessione dei servizi portuali nei porti di Augusta e Catania e le misure adottate per prevenire i conflitti di interessi nelle procedure di affidamento, il Consiglio dell'Autorità, all'adunanza del 6 marzo 2024, ha deliberato quanto segue.

In materia di prevenzione della corruzione, è stato deliberato di prendere atto che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha avviato le procedure concorsuali per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti e che, nelle more della definizione delle stesse, il Segretario Generale appare la figura più idonea a svolgere le funzioni di RPCT, quale soggetto che possiede un'adeguata conoscenza dell'intera organizzazione dell'Autorità.

Si rappresenta comunque, in chiave collaborativa, l'opportunità di provvedere ad un'integrazione del Codice di comportamento dell'Ente, aggiornato con delibera n. 9 del 26.1.2021, secondo le indicazioni contenute nel PIAO 2023, laddove viene precisato che sarebbe opportuno adottare un Codice etico anche per gli organi di indirizzo politico a cui gli stessi potranno aderire su base volontaria e che tale codice preveda apposite



clausole di risoluzione del mandato di delega in base alla gravità della violazione degli obblighi di condotta ivi previsti.

Si condivide il proposito espresso dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di introdurre le misure di prevenzione del conflitto di interessi del RPCT nell'aggiornamento del PIAO 2024, per garantire maggiore aderenza al PNA 2017, Approfondimenti – I, par. 1.2, nella parte in cui stabilisce che, nell'ipotesi residuale in cui sia nominato RPCT dell'AdSP il Segretario generale, è auspicabile prevedere forme di responsabilità, collegate al ruolo di RPCT, mediante l'introduzione di specifiche disposizioni all'interno del Codice etico di condotta da applicare ai componenti dell'organo di indirizzo politico delle AdSP, nonché allo stesso Segretario generale. Infatti l'attribuzione di una serie di compiti di natura gestionale al Segretario Generale, anche per effetto di specifiche disposizioni normative (cfr. legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale", art. 10 co. 4), potrebbe porsi in contrasto con l'autonomia e l'effettività necessarie all'espletamento delle funzioni di RPCT, requisiti espressamente richiesti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in considerazione del possibile verificarsi di situazioni di coincidenza del ruolo di controllore e controllato, quale responsabile da un lato del monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione nei processi a rischio e dall'altro quale responsabile dell'istruttoria e degli altri aspetti gestionali correlati ai medesimi processi.

Per quanto concerne le misure di prevenzione adottate per prevenire i conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, il Consiglio ha preso atto che l'Area risulta mappata in apposito allegato del PIAO 2023 (all. 2), con indicazione dei processi a rischio, delle misure generali e specifiche, dei responsabili dell'attuazione e degli indicatori di monitoraggio, come richiesto dal PNA 2019, all. 1, nonché dell'adozione di un apposito Regolamento a mezzo delibera del 31.3.2023, recante l'individuazione dei soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni sull'assenza di situazioni ostative al conferimento degli incarichi e degli uffici preposti alle verifiche.

In materia di obblighi di pubblicazione, si prende atto dell'avvenuta pubblicazione, nel sito istituzionale dell'Adsp del Mare di Sicilia Orientale, delle delibere nn. 77 del 31.7.2023 e 84 del 11.8.2023, sottosezione "altri contenuti – dati ulteriori". Si rammenta, per il futuro, che il provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi, in base a quanto disposto dall'art. 193 co. 2 del d.lgs. 36/2023, deve essere pubblicato dall'ente concedente sul proprio sito istituzionale e comunicato ai soggetti interessati.



Per effetto di quanto sopra, è stata deliberata la conclusione del procedimento di vigilanza ai sensi degli artt. 11 co. 1 e 18 co. 2 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e del Regolamento sull'esercizio sull' esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante presa d'atto della volontà manifestata dall'amministrazione alle indicazioni dell'Autorità, chiedendo di riferire entro il termine di 45 giorni, come attestato dal sistema di posta elettronica certificata, sulle iniziative che verranno intraprese in merito.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente